



SPORTELLO ORGANIZZAZIONE UFFICI

Lo sportello organizzazione uffici intende offrire un servizio di assistenza ai colleghi su tutte le tematiche connesse con l'organizzazione tabellare degli uffici, ponendosi, al contempo, quale interlocutore con gli organi istituzionali (i dirigenti degli uffici, il consiglio giudiziario, il CSM, il Ministero).

L'azione dello "sportello organizzazione" si articolerà in particolare:

- nel monitoraggio delle fasi di revisione della geografia giudiziaria e di riorganizzazione dei singoli uffici, anche sul piano della riassegnazione delle risorse;
- nella raccolta di informazioni e nella successiva elaborazione dei dati relativi alle condizioni di lavoro nei singoli uffici – comprese le condizioni materiali (disponibilità di stanze, di personale e di attrezzature) – e alla distribuzione dei carichi di lavoro;
- nell'approfondimento di temi organizzativi, quali, ad esempio, la realizzazione dell'ufficio del giudice (da attuarsi eventualmente anche negli uffici di procura), le convenzioni ex art. 37, le convenzioni con scuole e università;
- nell'assistenza dei colleghi che abbiano necessità di comprendere i meccanismi tabellari e di sottoporre situazioni concrete; da questo punto di vista la giunta non intende offrire un'attività di consulenza, ma dare comunque indicazioni e suggerimenti sulle più efficaci azioni da intraprendere nel rispetto delle procedure tabellari;
- nell'acquisizione di informazioni di fonte primaria (come la commissione flussi) allo scopo sia di contribuire alla individuazione dei cosiddetti

Il contributo che la giunta ANM di Milano intende offrire in questo settore si muove nella direzione di monitorare le concrete condizioni di lavoro dei magistrati del distretto – con particolare riferimento ai carichi di lavoro, alle concrete modalità di svolgimento delle varie funzioni giurisdizionali, ai rapporti all'interno degli uffici – e di offrire ai colleghi ausilio informativo per quanto riguarda la conoscenza delle varie fonti che riguardano l'organizzazione degli uffici giudiziari.

Il proposto monitoraggio dovrà essere svolto con particolare attenzione in questa delicata fase di prima attuazione della revisione della geografia giudiziaria di cui alla legge 148/11, che porterà, al prossimo 13 settembre, significative modifiche agli uffici del distretto di Milano. Alcuni di essi, già oberati prima della modifica legislativa, potranno essere chiamati a gestire una situazione che avrà un impatto enorme sull'ufficio nel suo complesso, senza essere stati efficacemente dotati di risorse, mezzi e personale adeguati. Lo sportello sarà a disposizione per aggiornare i colleghi sui provvedimenti concernenti i processi di riorganizzazione.

Proprio per essere vicina a ciascuna realtà, la giunta si recherà periodicamente presso le sedi del distretto, ascoltando direttamente i magistrati dei singoli uffici giudiziari, allo scopo sia di favorire un momento di confronto e dialogo che veda coinvolti anche i capi degli uffici, sia di illustrare eventuali novità normative e regolamentari in materia di organizzazione degli uffici.

Altra direttrice di azione dello “sportello organizzazione” riguarderà il monitoraggio sull’informatica giudiziaria: è imminente, ad esempio, l’introduzione nel distretto di Milano del nuovo registro informatico penale SICP, finanziato nella città di Milano con i fondi EXPO; non è chiaro cosa succederà negli altri tribunali del distretto, per cui una interlocuzione della Giunta col CISIA appare quanto mai opportuna. Verranno altresì monitorati gli ulteriori sviluppi del PCT, eventualmente organizzando anche un incontro con tutti i magistrati del distretto, per verificare i risultati della prima fase di sperimentazione ed applicazione, individuando assieme ai colleghi eventuali criticità del sistema, e cercando di proporre delle soluzioni alle stesse, allo scopo di migliorare il servizio, e nel contempo le condizioni di lavoro dei singoli magistrati.

La giunta intende esercitare, per conto dei magistrati del distretto, il diritto di tribuna in Consiglio Giudiziario.

Sempre nell’ottica di una collaborazione con il Consiglio Giudiziario, e nell’espletamento di un ruolo di informazione, la giunta potrà indicare al Consiglio stesso eventuali criticità in ordine a singoli provvedimenti organizzativi, anche sulla base di specifiche segnalazioni dei colleghi.

Verrà anche valutata l’opportunità di realizzare (pubblicandole sullo spazio dedicato alla Giunta ANM sul Sito internet della Corte d’Appello di Milano) una raccolta delle fonti più rilevanti in materia di organizzazione degli uffici giudiziari e delle eventuali decisioni di maggior interesse in materia, e *reports* per diffondere quelle prassi organizzative (*best practices*) che si siano rivelate particolarmente efficaci nei singoli uffici giudiziari. Il tutto eventualmente anche organizzando periodici incontri aperti a tutti i magistrati, per un confronto collettivo su problematiche di rilevanza sempre maggiore.

La giunta gestirà direttamente lo sportello in questione, attraverso due suoi componenti (Ciro Cascone e Federico Rolfi) delegati al coordinamento delle attività dei collaboratori esterni, che saranno individuati tra i colleghi con particolare competenza in questo settore che daranno la propria disponibilità.

Le eventuali istanze, richieste o segnalazioni dei magistrati del distretto verranno indirizzate alla giunta attraverso casella di posta elettronica dedicata (magistrati.milano@gmail.com) ovvero sulla casella mail dei coordinatori (ciro.cascone@giustizia.it, federico.rolfi@giustizia.it).

Allo stato è stata raccolta la disponibilità a collaborare dei seguenti colleghi:

- Piero BASILONE, Sostituto Procuratore Milano
- Giuseppe CERNUTO, Tribunale Milano
- Nunzia GATTO, Procuratore aggiunto Milano
- Anna GIORGETTI, Tribunale Varese
- Claudio GITTARDI, Sostituto Procuratore Milano
- Andrea SALEMME, Gip Milano